

Padova, 28 febbraio 2011

### **Lettera aperta al Prefetto ed alla Procura**

Un gruppo di cittadini migranti, dopo aver presidiato con le tende per 4 giorni Piazza Antenore, ed aver incontrato, senza risposte positive, i funzionari della Prefettura, sono saliti sulla facciata della Basilica del Santo per portare l'attenzione di questa città sulla loro situazione.

Nel corso del mese di settembre 2009, in occasione della procedura di emersione dei rapporti di lavoro domestico sommersi, si sono consumate truffe e raggiri di dimensioni eccezionali a Padova, nel Veneto ed in tutto il paese.

Loro, hanno avuto il coraggio di denunciare i loro truffatori che hanno intascato migliaia di euro sulla loro pelle. Ora chiedono giustizia.

Chiedono un permesso di soggiorno per protezione sociale.

Chiedono che, in attesa della decisione della Procura, vengano sospese le espulsioni nei loro confronti.

**Sosteniamo la loro richiesta nei confronti della Procura della Repubblica, perché conceda alle vittime di questi raggiri un permesso di soggiorno per protezione sociale (ex art 18); nei confronti della Prefettura perché le vittime di questa truffa non vengano espulse in attesa della decisione della Procura**

### **Hanno già sottoscritto:**

Comunità nigeriana di Padova

Comunità senegalese di Padova

Luca Bertolino, Associazione Razzismo Stop

Nicola Grigion, Progetto Melting Pot

AnnaMaria Alborghetti, Avvocato

Giovanna Berti, Avvocato

Ugo Funghi, Avvocato

Marina Infantolino, Avvocato

Paolo Berti, Avvocato

Aurora D'Agostino, Avvocato

Fiom Padova

Fiom Veneto

Gianfranco Coccoli, Comitato Direttivo cgil Padova

Gianni Boetto, Associazione Difesa Lavoratori USB

Francesca Zanotto, Associazione Difesa Lavoratori USB

Max Gallob, Cso Pedro

Omid Firouzi, Reality Shock

Giovanni Palombarini, Magistrato

Daniela Ruffini, Presidente del Consiglio Comunale di Padova

Umberto Curi, Università di Padova

Laboratorio Universitario C.R.A.C.K.

Associazione per la Pace

CUI Padova

Coordinamento nessuno è illegale  
Beati i costruttori di pace  
Don Albino Bizzotto, Beati i costruttori di pace  
Carlo Salmaso, Comitato Genitori ed insegnanti per la scuola pubblica  
Cristiano Amedei, Comitato Genitori ed insegnanti per la scuola pubblica  
Bepi Zambon, Cobas Scuola Padova  
C.E.S.P.  
Gianni Belloni, Carta EstNord  
Gianfranco Bettin, Assessore alle Politiche giovanili di Venezia  
Elena Ostanel, Direttivo provinciale di Sinistra Ecologia e Libertà Padova e  
Provincia  
Giuliana Beltrame, Circolo del Manifesto  
Vilma Mazza, Associazione Ya-basta  
Alisa Del Re, Università di Padova  
Ferruccio Gambino, Università di Padova  
Francesca Vianello, Università di Padova  
Adone Brandalise, Università di Padova  
Associazione Giuristi democratici "Giorgio Ambrosoli" sezione di Padova  
Olol Jackson, Presidio No Dal Molin, Vicenza  
Luciana Roma, Teatrocontinuo, Padova  
Stefania Ragusa Comitato nazionale Primo marzo  
Sara Voltolina, Fuori Controllo, Monselice  
Francesco Mason, Avvocato  
Francesca Helm, Università di Padova  
Claudio Calia, autore di fumetti  
Daniele Frigerio, Comitato Primo Marzo Firenze  
Paolo Cannarozzo, Insegnante  
Sara Jane Pearcey  
Movimento Primo Marzo  
Cristina Fasolato  
Sveva Haertter, Ufficio Migranti Fiom-Cgil  
Donne sotto la gru, Brescia  
Laura Montresor Comitato Genitori e insegnanti per la Scuola Pubblica  
Rosalba Calabretta Associazione Solidarietà nord-sud  
Giuseppe Mosconi, Università di Padova  
Evisa Zhapa, Medico  
Patrizio Ponti, Associazione Baobab onlus Milano  
Ornella Maria Gia, Università di Padova  
Roberto Brumat, giornalista pubblicitista  
Carmela Di Rocco, medico del lavoro  
Leo Manoli  
Caterina Canovese  
Lorenza Favaro Rsu Poste italiane  
Laura Zanin  
Giulietta Poli, insegnante  
Andrea Cavazzana  
Bruna Calligrafi  
Speranza Pasetto, Insegnante  
Carlo Cappellari, avvocato

Chiara Pasquato  
Raffaella Cosentino, Giornalista  
Massimo Carlotto, scrittore  
Lello Voce, poeta  
Paola Caccin, Comitato Genitori ed Insegnanti per la scuola pubblica  
Bronislawa Falinska  
Dino Pinell  
Elettra Ceravolo

(...seguono centinaia di firme raccolte presso il Presidio di Piazza Antenore e sotto la Basilica del Santo)